

RISOLUZIONE DEL COMITATO DIRETTIVO NAZIONALE DEL  
SINDACATO TABACCHINE

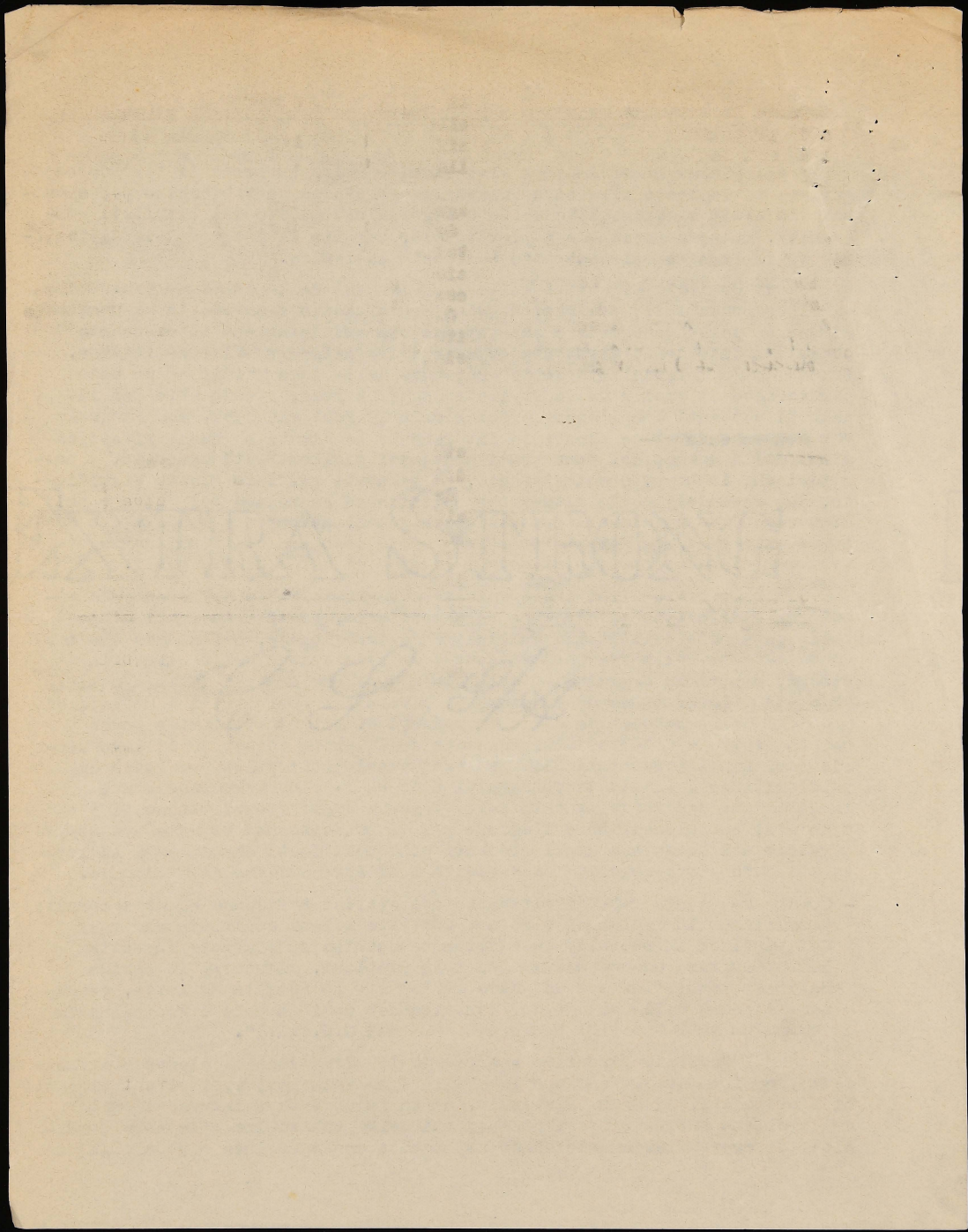
Il giorno 8 aprile 1952 si è riunito nella sua sede di Via Boncompagni, 19 il Comitato Direttivo Nazionale del Sindacato Tabacchine per esaminare lo stato organizzativo della categoria nel quadro dei risultati conseguiti, in sede nazionale e provinciale, durante la lunga e dura agitazione per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro.

Il Comitato Direttivo udite le relazioni della compagna Sen. BEI e dei componenti il Comitato, dopo un'approfondito esame della situazione sindacale della categoria e constatando con soddisfazione il crescente consolidamento della struttura organizzativa nelle sue diverse istanze, frutto della meravigliosa lotta sostenuta dalle lavoratrici ed in modo particolare di quelle delle Puglie e degli Abruzzi, prende atto dei risultati ottenuti con l'accordo del giorno 29 febbraio 1952, con il quale pur non essendo state accettate interamente le giuste ed umane rivendicazioni della categoria, sono stati acquisiti miglioramenti economici e normativi che la base, coscientemente, ha valutato nel loro giusto significato, inquadrandoli nella situazione politica ed economica del Paese e nell'azione che i Concessionari Speciali perseguono; azione che tende a mantenere la categoria soggetta a forme sempre più inumane di sfruttamento attraverso sistematiche violazioni di leggi e di norme contrattuali.

Il Comitato Direttivo esamina e vagliate certe deficienze che ancora si manifestano al centro e alla periferia, ed in modo particolare nelle provincie dell'Italia Centrale e settentrionale, deficienze che causano lentezza nella riorganizzazione e attivizzazione della categoria stessa, esorta la Segreteria Nazionale a svolgere una più intensa attività e alla elaborazione di un piano di lavoro nel quale tutti i molteplici problemi delle tabacchine siano inquadrati e agitati attraverso anche un più attivo e fattivo interessamento delle altre categorie di lavoratori; richiama l'attenzione dei Sindacati Provinciali sulla necessità di popolarizzare i risultati conseguiti e di operare contemporaneamente in direzione del rafforzamento delle Leghe e degli stessi Sindacati Provinciali, ed intensificare l'azione per il tesseramento tramite una sempre maggiore utilizzazione degli elementi più qualificati che durante la lotta hanno dato prove concrete di capacità e di attaccamento al Sindacato.

- Creare una larga rete di attiviste collettrici affidando ad esse compiti precisi per lo svolgimento di una costante azione capillare che vada dai posti di lavoro alle case delle tabacchine onde creare in tutte le lavoratrici una coscienza dei loro problemi, rimuovere le pavide dallo stato di timore e di paura rafforzare lo spirito di lotta, cementare l'unità della categoria, contribuendo così in modo efficace alla campagna "PER UNA PIU' FORTE E GRANDE SEG C.G.I.L. ".

Il Comitato Direttivo esaminando la situazione di alcune provincie dove prossimamente avverranno le elezioni amministrative, invita i Sindacati Provinciali, di dette provincie, ad un largo e vivo interessamento del problema affinché le rivendicazioni delle tabacchine e le loro condizioni di supersfruttamento siano ampiamente messe in luce e popolarizzate



durante la campagna elettorale e li esorta a fare opera di persuasione e di propaganda affinché i voti delle tabacchine vadano alle liste i di cui nominativi diano sicuro affidamento di difendere e tutelare gli interessi dei lavoratori e delle lavoratrici.

Sentita la relazione del compagno Sen. PIERUCCI in merito alla convocazione e all'organizzazione del Congresso Nazionale della categoria udito il parere dei presenti il Comitato Direttivo decide, in linea di massima di tenere il Congresso Nazionale a Lecce nel mese di settembre, dando mandato alla Segreteria di esaminare a fondo il problema, di prendere gli opportuni accordi con la C.G.I.L. e la Federbraccianti Nazionale ed impartire con esse a tempo debito le opportune disposizioni per la convocazione dei Congressi Provinciali.

Comunicato Stampa del 9-6-52

Stamane i membri del Comitato Direttivo Nazionale delle Tabacchine Conchiglia Calasse, Berta Piva, Adriana Sole, Zannarini Anna, D'Auria Enza, accompagnate dalla Sen. BI della Segreteria, si sono recate al Ministero del Lavoro per sollecitare l'erogazione del premio di fine campagna ottenute mediante l'accordo 29.2.1952

Dopo aver discusso a lungo con il Dr. Pistillo hanno avuto assicurazione che detto premio verrà corrisposto alle interessate tramite vaglia postale della Banca del Lavoro non appena la stessa sarà in possesso dei relativi elenchi normativi rimessi dai competenti Uffici Provinciali del Lavoro.

Si avvertono pertanto, i Sindacati Provinciali di categoria di sollecitare l'invio di detti elenchi.

Wm. L. D.

WATERBURY STRONG